

**PRONTI ALLO SCATTO**

Phoebe e Daenerys, due Golden Retriever, tra le razze adatte al salvataggio come i Labrador e i Terranova.

di **Enrica Belloni**

Non solo aiutanti giovani in pedana o ragazze supertoniche a scrutare il mare. A presidiare le nostre spiagge ci sono anche i bagnini a quattro zampe: sono i cani addestrati alla Sics, Scuola italiana cani salvataggio, una squadra di 400 unità che nel 2021 ha messo in salvo decine di persone.

L'ultima impresa è avvenuta una decina di giorni fa a Soverato (Catanzaro), dove tre cagnoline di razza Labrador hanno soccorso due ragazzi che, spinti dalla corrente su una tavola Sup, non riuscivano a tornare a riva.

Grazie all'accordo con le Capitanerie di porto, trovate i "bau-watch" nelle spiagge libere della costa tirrenica, a Marina di Massa, Forte dei Marmi, Lido di Camaiore, Ladispoli, Palinuro, sullo Ionio, da Roccella Ionica a Catanzaro, sul litorale adriatico, da Trieste a Bari passando per Caorle, Civitanova Marche, e sulle isole, come

Sicilia, Sardegna ed Elba. Cani bagnini anche sui laghi lombardi, dal Garda al Maggiore, e, grazie a un accordo con la Società Svizzera di salvataggio, da quest'anno anche sul lago di Lugano (per verificare quale sezione è più vicina alla vostra zona chiamate la Sics al 338.90.52.656).

I bau-watch esistono dal 1989 e offrono un importante aiuto. Se il bagnino da solo può salvare una persona, il cane ne può riportare a riva tre, perché le quattro zampe palmate hanno maggior

potenza. «Un addetto al salvataggio che soccorre un bagnante arriva a riva esausto, ma lavorando col cane si sentirà più sicuro», spiega Ferruccio Pilenga, che ha fondato più di 30 anni fa la Scuola italiana cani salvataggio. «Quando la persona si attacca al salvagente, il cane, a sua volta legato al dispositivo, la trascina a riva nuotando. In altri casi l'animale gli va vicino in modo che il malcapitato possa afferrare la sua imbracatura galleggiante». Se il bagnante è incosciente, l'animale lo afferra con un morso gentile e lo porta a riva.

OG

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando i bagnini fanno "bau"

Sulle nostre spiagge e su alcuni laghi ci sono 400 squadre di salvataggio con cani addestrati, che ogni anno recuperano decine di persone. Ecco dove trovarle e perché fidarsi di loro

UN ANNO DI CORSO PER ANIMALE E PADRONE

Se avete un cane e la passione per l'acqua, se sapete nuotare e volete fare un'esperienza emozionante e solidale, potete iscrivervi con il vostro amico a quattro zampe alla scuola di salvataggio. Nelle lezioni si spiega come condurre il cane a terra e impartire i comandi,

e poi si fa il lavoro in acqua. Non fatevi scoraggiare: all'inizio il cane si fa gli affari suoi, ma poi s'instaura un'intesa. L'addestramento dura circa un anno. Al termine, dopo le prove d'esame, viene rilasciato un brevetto. Per info: canisalvataggio.eu.